PIETRO BERNARDI FABBRANI
NOTAIO

APERTURA DI CASSETTE DI SICUREZZA

DOCUMENTI DA PRODURRE ALLO STUDIO NOTARILE

- Fotocopie dei documenti di identità in corso di validità (fronte-retro) e dei codici fiscali degli eredi, richiedenti l'apertura della cassetta di sicurezza;
- Fotocopie dei documenti di identità in corso di validità (fronte-retro) e dei codici fiscali dell'intestatario della cassetta di sicurezza;
- Documento di legittimazione, rilasciato dalla Banca, contenente gli estremi di identificazione della cassetta di sicurezza;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, che indichi gli eredi dell'intestatario;
- Lettera di comunicazione da parte della Banca, al competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate, del giorno e dell'ora dell'apertura;
- Indicazione preventiva, se possibile, del tipo di oggetti contenuti nella cassetta di sicurezza:

a) - se vi è un testamento, occorrono due testimoni per l'eventuale pubblicazione contestuale;

b) - se vi sono oggetti preziosi, occorrono carta d'identità e codice fiscale di un estimatore, che dovrà intervenire all'inventario.

- Se concorre una procedura di accettazione dell'eredità con beneficio d'inventario, o curatela di eredità giacente, o nomina di esecutore testamentario, o se la cassetta di sicurezza rientra nel patrimonio di un minore o interdetto soggetto a tutela, occorre preventivamente - per l'inventario del contenuto della cassetta - la delega del Tribunale.